



Comune
di Ancona



KUM! Festival

Curare, Educare, Governare

Direzione Scientifica:

MASSIMO RECALCATI

RISURREZIONI

19—21 OTTOBRE

LA MOLE,
ANCONA

www.kumfestival.it

facebook.com/kumfestival

LA MOLE

WHERE CULTURE LIVES

KUM!

FESTIVAL — EDIZIONE DUE

Organizzatori



Con il contributo di



Con il Patrocinio di



Main Sponsor



Sponsor



Partner Scientifici



Partner Culturali

Partner Culturali



Partner Tecnici



Partner Tecnici

Mediapartner



Segreteria organizzativa di KUM! Festival

a cura dell'Associazione Culturale Esserci

segreteria@kumfestival.it / +39 339 4048493

Ufficio stampa nazionale

Delos di Annalisa Fattori e Paola Nobile delos@delosrp.it

Ufficio stampa regionale

Carlo Scheggia carlo@scheggiacomunicazione.com

SALUTI ISTITUZIONALI

Il festival KUM! è uno degli appuntamenti imprescindibili che si svolgono nel nostro Paese, e siamo fieri sia nato e cresciuto all'interno della Mole Vanvitelliana di Ancona, un luogo che va sempre più affermandosi come centro di produzione culturale libero da dogmi e pregiudizi e rivolto ai giovani e al futuro. Imprescindibile, perché la Cura e il rapporto con l'altro sono il nucleo centrale, il nocciolo dell'essere e del fare comunità. Non è un caso se questo senso di comunità si respira anzitutto durante il festival, all'interno dei suoi spazi, nel corso degli incontri e nei momenti di pausa. KUM! alla Mole non è solo un grande, grandissimo momento di riflessione di portata internazionale, ma è un esperimento, un laboratorio, un luogo in cui la Cura prende corpo. Al termine dell'edizione 2017, Massimo Recalcati disse: "abbiamo fatto poesia in questi giorni ad Ancona." Ancona ne vuole ancora tanta, di questa poesia, e ne vuole elargire al resto del Paese con il senso di responsabilità che contraddistingue città come la nostra, abituate a non voltarsi dall'altra parte e a condividere le esperienze.

Valeria Mancinelli *Sindaco di Ancona*

Il mondo cambia in fretta, e con esso cambiano i disagi, i problemi, le questioni, i termini della Cura, parola il cui significato troppo spesso viene inutilmente, e pericolosamente, cristallizzato all'interno di paradigmi che finiscono per togliere senso all'intervento, sia esso socio-sanitario, economico, politico, culturale. Cos'è la Cura? Cosa significa curare, prendersi cura dell'altro, di se stessi, delle cose, della città, del mondo? Con la medicina, con la scienza, con la scuola, con la cultura? Il festival che nasce in una città sede di università, di ospedali, di eccellenze socio-sanitarie e culturali, s'interroga attorno a questo grande tema, abbandonando ogni sorta di pregiudizio e predisponendosi anzitutto all'ascolto. KUM! è un festival che impara, e che cresce imparando. L'amministrazione comunale crede nel progetto KUM! per questo suo valore intrinseco, per la sua capacità di seminare e generare questioni, che si traducono in risposte senza che queste, poi, assumano l'arroganza tipica dei dogmi.

Paolo Marasca *Assessore alla Cultura, al Turismo e alle Politiche Giovanili*

Emma Capogrossi *Assessore ai Servizi Sociali, alla Sanità e alle Pari opportunità*

Tiziana Borini *Assessore alle Politiche educative*

Mancava in Italia un luogo aperto di riflessione sul tema della cura e delle sue diverse pratiche. Abbiamo creato questo luogo situandolo nella suggestiva Mole vanvitelliana di Ancona dove ogni anno invitiamo a dialogare tra loro non solo specialisti della clinica (psicoanalisti, psichiatri, medici, pedagogisti), ma anche filosofi, antropologi, storici, scrittori, intellettuali che hanno, in forme diverse, una presa diretta sul tema della cura dei differenti volti della sofferenza: del malato, della Polis, della Terra e di noi stessi. La parola che identifica questo luogo è una parola antica: Kum!. Essa ricorre almeno due volte nel testo biblico. La prima a proposito delle vicende del profeta Giona. È la scena inaugurale dove Dio, rivolgendosi a Giona, lo scuote dal suo sonno profondo invitandolo ad ascoltare la parola che affida un compito: Kum!, sveglia! alzati! Si tratta di un imperativo onomatopeico che esige un movimento, una ripartenza, la responsabilità di un atto. La seconda occasione la troviamo nei racconti evangelici delle resurrezioni e delle guarigioni compiute da Gesù che rivolgendosi a Lazzaro ripete lo stesso imperativo: “Alzati e cammina!”.

Si tratta di una parola che bene si presta a riassumere il senso generale della cura: restituire la vita alla vita, consentire la ripartenza, riaprire in modo nuovo l'orizzonte del mondo. Freud aveva incluso le pratiche della cura, insieme a quelle dell'educare e del governare, nella serie dei mestieri considerati come “impossibili”. Curare, come educare e governare, significa, infatti, confrontarsi con l'esperienza di un impossibile che impone una distanza irriducibile da ogni utopia dell'Ideale. Non esiste cura tipo, cura universale, cura ideale. La pratica della cura è tale solo se si rivela capace di preservare l'attenzione per il particolare, per l'uno per l'uno, per il carattere assolutamente singolare – insacrificabile ad ogni universale - dell'esistenza. Non esiste cura standard, cura anonima, cura protocollare. In questo senso ogni autentica pratica di cura ci ricorda che l'amore è sempre, come direbbe Lacan, “amore nome per nome”. È un principio che non coinvolge solo la gestione strettamente clinica dei rapporti di cura, ma si deve allargare eticamente coinvolgendo la vita collettiva della polis e delle sue istituzioni, quella dei gruppi e dei legami sociali, il nostro passato e il nostro futuro, la vita stessa della Terra.

Massimo Recalcati *Direttore scientifico*

Nella parola KUM! è contenuto il grande tema del rinnovamento della vita laddove la vita pare morta, finita, gettata in uno scacco fatale. È la parola che Dio rivolge a Giona e Gesù a Lazzaro: Alzati! Ne abbiamo fatto la parola chiave delle pratiche della cura. In questo secondo anno di KUM! è il mistero contenuto in questa parola a riunirci: è possibile rialzarsi quando l'esperienza della caduta, della malattia, del fallimento, della catastrofe appare senza rimedio? Non solo e non tanto. È possibile una vita dopo la morte, tema caro alle religioni, ma è possibile ridare vita ad una vita che sembrava perduta, ricostruire una città che è stata distrutta, ritrovare un popolo che sembrava privato di ogni forma di identità, restituire un volto umano alla vita dopo l'esperienza dell'orrore?

Nella grande metafora cristiana della resurrezione è in gioco la forza della vita che resiste alla tentazione della morte e della distruzione. Ma anche l'evento della sorpresa che accompagna il "miracolo" dell'uscita dal sepolcro. Ebbene non sono proprio questa resistenza e questa sorpresa – intesi laicamente – al centro di ogni avventura di cura? Certamente possono apparire esemplari alcuni casi ritenuti senza speranza che, nel corso di una cura, risorgono contraddicendo i protocolli e le previsioni prognostiche più nefaste. Può accadere con bambini colpiti da malattie rare, con giovani afflitti da patologie mentali gravi, con studenti ritenuti dall'istituzione Scuola senza speranza, con territori e città che hanno fatto esperienza – solo apparentemente irreversibile – della distruzione. Ma più in generale la resistenza alla distruzione e la sorpresa della vita che non cede alla morte, accompagnano anche i passi quotidiani della nostra esperienza più comune: testimoniare che non tutto è morte, non tutto è devastazione, non tutto è destinato a finire, che risorgere è un compito della vita.

Massimo Recalcati *Direttore scientifico*

Federico Leoni *Coordinatore scientifico*

REGOLE

Assicurati un posto!

L'ingresso a tutti gli appuntamenti della seconda edizione di KUM! è gratuito e libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Se vuoi assicurarti uno dei 200 posti a sedere garantiti per tutti gli incontri più attesi, **diventa amico del Festival 2018**.

Dona 20€ e avrai la possibilità di prenotare i tuoi appuntamenti fino alle ore 20:00 del giorno precedente l'evento. **Informazioni e prenotazioni su kumfestival.it**

Prenota i laboratori del KUM!lab

Cuciniamo una cometa, i laboratori scientifici interattivi organizzati in collaborazione con **ESA - Agenzia Spaziale Europea**, sono aperti a tutti su prenotazione.

Informazioni e prenotazioni su kumfestival.it

Coordinamento laboratori scientifici: **Matteo Massicci** kumlab@kumfestival.it

Gli eventi prenotabili sono contrassegnati dal simbolo 

Gli eventi validi come formazione accreditata per i professionisti, sono disponibili sul sito kumfestival.it

COME E DOVE

IN TRENO

La Mole è a circa 1 km dalla stazione FS di Ancona centrale ed è raggiungibile a piedi in circa 15 minuti o con il bus cittadino tramite la linea 1/4 (quinta fermata).

IN AUTO

Prendere l'uscita "ANCONA SUD" dall'Autostrada A14, proseguire sulla S.S. 16 e poi sull'Asse Nord Sud, direzione Porto. Seguire indicazioni Imbarco Crociere Cruise Terminal, Mole Vanvitelliana.

I parcheggi più vicini sono:

Parcheggio Traiano, Via 29 settembre - Parcheggio Scambiatore "degli Archi", Via Mamiani

DORMIRE NEL CUORE DI ANCONA

Il Grand Hotel Palace è facilmente raggiungibile a piedi dalla Mole, pronto a curare l'ospitalità al Festival grazie al comfort delle sue 39 camere con vista sul molo e sulla città, e all'elegante spazio food & wine.

Per info e prenotazioni: 071/201813 e info@grandhotelpalaceancona.com

MANGIARE AL FESTIVAL

La Cooperativa Sociale Lavoriamo insieme, nata dall'idea dei docenti di sostegno dell'Istituto Alberghiero "A. Nebbia" di Loreto, curerà l'offerta food del festival: dalle colazioni e la piccola ristorazione nel bar del foyer, ai momenti di degustazioni enogastronomiche in collaborazione con Alce Nero.

VENERDÌ 19 OTTOBRE

h. 08:00, Foyer [04📍]

CreativeMornings Ancona per KUM!

Honesty

Evento gratuito su prenotazione. Info e iscrizioni su creativemornings.com/cities/an

h. 10:00, Sala Boxe - Omero [08📍]

LO SGUARDO DI IPPOCRATE

La terapia nel disturbo di gioco d'azzardo

Con Leopoldo Grosso

[Per gli iscritti è previsto il riconoscimento di 1 credito ECM]

h. 10:30, Sala delle Polveri [09📍]

LO SGUARDO DI IPPOCRATE

Potenzialità e prospettive della cooking therapy

Con Antonio Cerasa, Marco Ferrazzoli e Luca Santini. In collaborazione con FIC e Alce Nero



h. 12:30, Sala Boxe - Omero [08📍]

DIALOGHI

Deposizione come risurrezione. Da Masolino a Bill Viola

Con Federico Leoni e Gianluca Solla

h. 15:00, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍]

LECTIO MAGISTRALIS

Risorgere dal carcere. La pena come riabilitazione fra ideale e reale

Con Stefania Carnevale. La lectio sarà preceduta dai saluti delle istituzioni alle 14.30

h. 15:30, Magazzino Tabacchi [06📍]

RITRATTI

Nietzsche. Cambiamento e metamorfosi

Con Susanna Mati

h. 16:00, Sala Boxe - Omero [08📍]

LO SGUARDO DI IPPOCRATE

Donazione, trapianto. Emozione

Con Francesca De Pace e Andrea Vecchi. Modera Emma Capogrossi

h. 16:30, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍] 📅

DIALOGHI

La psicoanalisi, quando una vita ricomincia a vivere

Con Silvia Lippi e Romano Madera. Modera Aldo Becce

h. 17:00, Libreria [01📍]

PSICOLOGIA DA TÈ

Il grido e la rinascita

Con Claudia Tinti

In collaborazione con Alce Nero. Letture a cura dei giovani attori di Accademia 56

h. 17:30, Sala delle Polveri [09📍]
LO SGUARDO DI IPPOCRATE
Genio e follia. Morte e rinascita dell'lo
Con Ernesto Burgio e Daniela Lucangeli

h. 18:00, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍] 📅
LETTURE
La risurrezione del figlio
Massimo Recalcati legge Cormac McCarthy

h. 19:00, Foyer [04📍]
APERITIVO FILOSOFICO
Un lutto che rischiarà il mondo
Con Elena De Silvestri
In collaborazione con Umani Ronchi. Letture a cura dei giovani attori di Accademia 56

h. 19:00, Magazzino Tabacchi [06📍]
PRESENTAZIONE MOSTRA
MAI+ Il sisma nel centro Italia tra volti e macerie
Con Claudio Colotti
In collaborazione con Associazione Il Mascherone e Associazione Marche Best Way

h. 20:00, Sala Boxe - Omero [08📍]
CENA CON L'AUTORE
Anime perse. Risorgere nella poesia
Con Umberto Piersanti

Possibilità di cena con prenotazione a 20 euro. Prenotazioni: +39 335 6599295

h. 21:30, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍] 📅
CINEOCCHIO
A volte ritornano
Con Andrea Bellavita

SABATO 20 OTTOBRE

h. 10:30, Sala Boxe - Omero [08📍]
DIALOGHI
Risurrezione: l'illusione di un avvenire?
Con Gabriella Caramore e Fulvio Ferrario

h. 11:00, Magazzino Tabacchi [06📍]
CONVERSAZIONI
La terra che risorge, da Amatrice al Sud America. L'esperienza di Alce Nero
In collaborazione con Alce Nero e Legambiente

h. 11:30, Sala delle Polveri [09📍] 📅

DIALOGHI

Vere e false risurrezioni

Con Federico Chicchi e Domenico Starnone. Modera Federico Leoni

h. 12:00, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍] 📅

RITRATTI

Jacques Derrida. Desiderio, scrittura, sopravvivenza

Con Simone Regazzoni

h. 15:00, Sala Boxe - Omero [08📍] 📅

DIALOGHI

La cura come pratica di fabbricazione dell'essere

Con Aldo Becce e Luigina Mortari

h. 15:30, Magazzino Tabacchi [06📍]

CONVERSAZIONI

Desiderio e rinascita

Con Francesco Giglio, Sara Riccardi e Piero Feliciotti

h. 16:00, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍] 📅

LECTIO MAGISTRALIS

Kum! Dal soggetto razionale all'“anarca” populista

Con Rocco Ronchi

h. 16:30, Sala Boxe - Omero [08📍]

CONVERSAZIONI

Incontri con la sofferenza infantile

Con Giorgia Cannizzaro, Michele Rugo e Uberto Zuccardi Merli

h. 17:00, Sala delle Polveri [09📍] 📅

LECTIO MAGISTRALIS

Dopo il trauma, la vita?

Con Bernard Toboul

h. 17:00, Libreria [01📍]

PSICOLOGIA DA TÈ

La risurrezione dell'adolescenza

Con Andrea Panico

In collaborazione con Alce Nero. Letture a cura dei giovani attori di Accademia 56

h. 18:00, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍] 📅

DIALOGHI

L'eresia giusta

Con Paolo Giordano e Massimo Recalcati

h. 18:30, Libreria [01📍]

PRESENTAZIONE

Ci vorrebbe tanta colla. Il terremoto nelle Marche raccontato dai bambini

Intervengono autori e curatori del volume: P.A. APE Onlus Ancona e ANPAS Marche

h. 19:00, Sala delle Polveri [09📍]

RITRATTI

Jung. Vivere è continuare a risuscitare

Con Romano Madera

h. 19:00, Foyer [04📍]

APERITIVO FILOSOFICO

Spinoza, o della risurrezione generalizzata

Con Alessandra Campo

In collaborazione con Umani Ronchi. Letture a cura dei giovani attori di Accademia 56

h. 19:00, Magazzino Tabacchi [06📍]

LETTURE

Cristina Campo: rinascere in figure

Federico Ferrari legge Cristina Campo

h. 21:30, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍] 📅

DIALOGHI

Risurrezione della sinistra?

Con Concita De Gregorio e Valeria Mancinelli. Modera Paolo Marasca

DOMENICA 21 OTTOBRE

h. 10:00, Magazzino Tabacchi [06📍]

CONVERSAZIONI

La città che sale - sostenibilità e mobilità

A cura di Mobilità e Parcheggi

h. 10:30, Sala delle Polveri [09📍]

CONVERSAZIONI

Il corpo insorto. Amare le vite storte

Maria Laura Bergamaschi e Monica Carestia - Jonas Onlus, incontrano l'Istituto Scolastico "Podesti Calzecchi Onesti"

h. 11:00, Sala Boxe - Omero [08📍] 📅

LETTURE

Misure per una risurrezione

Valeria Parrella legge Sofocle

h. 12:30, Sala delle Polveri [09📍] 📅

CONVERSAZIONI

Alzati! Risvegliati! Forme di rinascita tra buddhismo, ebraismo e cristianesimo

Con Don Luigi Epicoco, Lama Paljin Tulku Rinpoce, Rabbino Roberto Dalla Rocca

h. 15:00, Sala Boxe - Omero [08📍] 📅

LETTURE

Primo Levi, testimone e scrittore

Marco Belpoliti legge Primo Levi

h. 15:30, Magazzino Tabacchi [06📍]

RITRATTI

San Paolo e la vita nuova

Con Luca Bagetto

h. 16:00, Auditorium Orfeo Tamburi [02📍] 📅

LECTIO MAGISTRALIS

Lutto e risurrezione nella pratica clinica e nel lavoro dell'arte

Con Massimo Recalcati

h. 17:00, Libreria [01📍]

PSICOLOGIA DA TÈ

Cuciture. Merini, Toscano, Sapienza, Donà

Con Maria Laura Bergamaschi

In collaborazione con Alce Nero. Letture a cura dei giovani attori di Accademia 56

h. 18:00, Sala Boxe - Omero [08📍]

RITRATTI

Edmund Husserl. La fine del mondo e l'inizio della verità

Con Federico Leoni

h. 18:30, Sala delle Polveri [09📍]

LO SGUARDO DI IPPOCRATE

Non fermiamo l'informazione

A cura di Rossana Berardi

h. 19:00, Foyer [04📍]

APERITIVO FILOSOFICO

La vita indistruttibile. Dioniso e Cristo secondo Nietzsche

Con Alessandro Foladori

In collaborazione con Umani Ronchi. Letture a cura dei giovani attori di Accademia 56

h. 20:10, Foyer [04📍]

KUM! Live(s)

Anticipazioni 2019

Musica dal vivo, Aperitivo, Dance Floor



PROGETTI SPECIALI

KUM! e la scuola

In collaborazione con Jonas

Kum! è attivo nelle scuole del territorio attraverso i progetti che Jonas sviluppa con alunni e docenti e che ruotano attorno ai temi del festival. Un lavoro che sfocia nell'appuntamento di domenica mattina dedicato alla scuola.

“Partiamo da una scuola importante e di frontiera come l'Istituto Podesti Calzecchi Onesti e dalla domanda del suo corpo docente: com'è possibile fare ciurma nell'istituzione educativa? Affrontiamo la questione con gruppi di parola e momenti assembleari. Con noi, i protagonisti sono ospiti come Pino Pitasi e Uberto Zuccardi, le città di Ancona e Chiaravalle, i docenti e le allieve della 5K, una classe simbolo della rinascita all'interno dell'Istituto, con le quali andiamo in tour nelle altre scuole della città. Portiamo così alla luce il tema della trasmissione del desiderio, alimentiamo i legami, utilizziamo un approccio psicoanalitico che si rivela vitale e generativo.”

Monica Carestia - referente Jonas ad Ancona

L'uomo senza inconscio

In collaborazione con Regione Marche

Il gioco d'azzardo patologico appiattisce la vita in una forma di consumo dissipativo: non è in gioco il consumo di un bene, ma il consumo stesso della vita. Sulla scorta delle riflessioni di Recalcati sulla condizione del soggetto nell'epoca ipermoderna, possiamo vedere nel giocatore patologico un esempio dell'uomo senza inconscio, in cui il consumo compulsivo ha preso il sopravvento su ogni legame, con gli altri e con se stesso. A livello sociale, la situazione non sempre è percepita in tutta la sua gravità, e per questo è cruciale approfondire l'argomento considerandolo un tema politico che coinvolge tutti i cittadini. KUM! e Regione Marche lo fanno con i maggiori esperti del tema in quattro incontri formativi, l'ultimo dei quali è chiamato ad aprire l'edizione 2018 del festival. Maurizio Fiasco, Mauro Croce, Daniela Capitanucci e Leopoldo Grosso ne sono i protagonisti.

Nicolò Termino - Coordinatore scientifico

KUM! Sostenibile

In collaborazione con Mobilità e Parcheggi

Sostenibilità ambientale ed ecologia sono prerequisiti di KUM!. In questa edizione, dedicata al tema Risurrezioni, il calcolo delle emissioni per i viaggi dei relatori del festival saranno compensate con l'acquisto di crediti di carbonio provenienti da progetti di sviluppo sostenibile e di riduzione di CO2 implementanti in paesi in via di sviluppo attraverso forestazione, accesso all'acqua ed energie rinnovabili. I trasferimenti degli ospiti in città e i gadget del festival saranno ecosostenibili. Il tema della mobilità come elemento di risurrezione dei sistemi-città sarà affrontato nel corso di un incontro che vedrà al lavoro esperti del territorio e nazionali sullo specifico caso di Ancona.

Scopri lo su kumfestival.it e su anconaparcheggi.it



PROGETTI SPECIALI

Non fermiamo l'informazione

A cura di Rossana Berardi

Per la prima volta in Italia, si costituisce un tavolo tecnico che mette in connessione ambito sanitario e ambito della comunicazione, al fine di migliorare l'informazione per i pazienti attraverso il metodo scientificamente validato della "consensus conference". A KUM!, il tavolo viene presentato da alcuni suoi membri: Rossana Berardi, Fabrizio Volpini, MMG e politico, Michele Caporossi, DG di Ospedali Riuniti, Roberto Papa della DMO degli Ospedali Riuniti, Massimiliano Marinelli bioeticista e, per l'ambito della comunicazione, Franco Elisei, Presidente dell'Ordine Giornalisti delle Marche, Maurizio Blasi di Rai3, Andrea Brusa del Resto del Carlino, Giancarlo Laurenzi del Corriere Adriatico, la prof. Mazzoli Prof. Ordinario in Sociologia e Processi Culturali Comunicativi dell'Università di Urbino e il Prof. Gregori Rettore e docente di Marketing dell'Università Politecnica delle Marche.

KUM! Contest

Tutti i giorni per tutta la durata del festival vieni a trovarci nel tempio per il contest di KUM! Il festival diventa social.

Scopri di più su facebook.com/kumfestival



La cura a tavola, la tavola che cura [04]

In collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Einstein-Nebbia" di Loreto

L'Istituto "Einstein-Nebbia", partner culturale di KUM!, curerà la tavola del Festival all'interno del Laboratorio InPraticaimparo, finalizzato al potenziamento delle competenze professionali da parte di alunni con bisogni educativi speciali. Le attività laboratoriali si svolgono con la Cooperativa Sociale Lavoriamo Insieme, nata dall'idea dei docenti di sostegno dell'Istituto e da quattro anni gestore del Ristorante Zi Nene e dell'Hotel Villa Tetlameya**** di Loreto, con la finalità di inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggio sociale. A KUM!, il Laboratorio InPraticaimparo interpreterà con entusiasmo i prodotti di Alce Nero per offrire una ristorazione buona, sostenibile, intelligente.

ANTEPRIMA GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

h. 21:00, Wineshop Umani Ronchi, Via Adriatica, 12, Osimo (AN)

KUM! RENDEZ-VOUS

Risurrezione in vigna

Con Luigi Piersanti

MOSTRE A LA MOLE

Sebastião Salgado - Genesi

Sala Vanvitelli [03📍]

Genesis è l'ultimo grande lavoro di Sebastião Salgado, il più importante fotografo documentario del nostro tempo. Nelle sale della Mole, oltre 200 eccezionali immagini compongono un itinerario fotografico in un bianco e nero di grande incanto, raccontano la rara bellezza del patrimonio unico e prezioso di cui disponiamo, il nostro pianeta. Un viaggio alle origini del mondo per preservare il suo futuro.

Mostra organizzata da: Civita Mostre

A cura di: Lélia Wanick Salgado su progetto di Contrasto e Amazonas Images

Where Art Lives: installazioni di arte contemporanea alla Mole

Spazi esterni

Mimmo Paladino - Senza Titolo (Cavallo)

Velasco Vitali - Sbarco

La Mole ospita opere di grandi artisti contemporanei nei suoi suggestivi spazi aperti, nell'ambito del progetto "Mole materia dell'uomo" finanziato dalla Fondazione Cariverona.

Museo Omero: collezione permanente e laboratori

Museo Tattile Statale Omero [07📍]

Nato nel 1993 e riconosciuto Museo Statale dal Parlamento con legge speciale, è il primo Museo dedicato alla fruizione dell'arte figurativa da parte degli ipovedenti. Negli anni, è divenuto centro specializzato nell'accessibilità museale, alle cui consulenze attingono alcuni dei principali musei del mondo, e ha raccolto una collezione d'arte significativa.

Claudio Colotti - MAI+ Il sisma nel centro Italia tra volti e macerie

Magazzino Tabacchi [06📍]

MAI+ Il sisma nel centro Italia tra volti e macerie è un viaggio fotografico tra Marche, Umbria e Abruzzo iniziato tre giorni prima la terribile scossa 6,5. Due mesi e mezzo a stretto contatto con gli sfollati nei centri di accoglienza e nei campeggi, con gli allevatori senza più le stalle dove ricoverare il bestiame, ma anche con quelle persone che eroicamente non hanno voluto abbandonare i loro territori, decidendo di sfidare l'inverno nelle roulotte e nei camper. Non un inverno qualsiasi, l'inverno del nevone, quello della tragedia di Rigopiano.

Un fotoreportage per rendere l'Italia centrale più vicina ai luoghi del potere, dove si prendono le decisioni e dove il prima possibile si dovrà parlare seriamente di ricostruzione. Ricostruire quindi con procedure, scelte tecniche e urbanistiche tali da far sì che tragedie come queste, non accadano mai più.

Da questo progetto fotografico è nato l'omonimo fotolibro edito dall'Associazione MarcheBestWay, il cui ricavato è stato donato a tre associazioni culturali che operano nei comuni più colpiti dal sisma.

In collaborazione con l'Associazione il Mascherone


KUM!lab

Il contenitore a vocazione scientifica del festival. In linea con il tema delle risurrezioni, le esperienze laboratoriali di questa seconda stagione, adatte a ogni fascia d'età, ci faranno comprendere in quale forma la vita sia presente nell'universo e in che modo essa possa scomporsi per ricomparire altrove

In collaborazione con ESA - Agenzia Spaziale Europea

Sabato e domenica

h 11:00, 14:00 e 16:00

Aula Didattica [05📍] 

KUM!lab

Cucinare una cometa!

A cura di **Adriana Postiglione** e **Marco Ziggiotti**

Le comete sono considerate come capsule del tempo piene di informazioni circa le condizioni della vita al momento della creazione del Sistema Solare. Per comprendere cosa sono, da dove vengono e quale sia la loro influenza sull'evoluzione della Terra, è necessario capire da quali materiali siano composte. L'attività "Cucinare una cometa!", insieme alla riflessione che ne traiamo, ci fa capire quali siano i componenti chimici del corpo celeste, con un approfondimento sui processi d'impatto sulla Terra e quanta energia cinetica venga coinvolta.

Per prenotare scrivi a kumlab@kumfestival.it

KUM! Libreria

Tutti i giorni per tutta la durata del festival

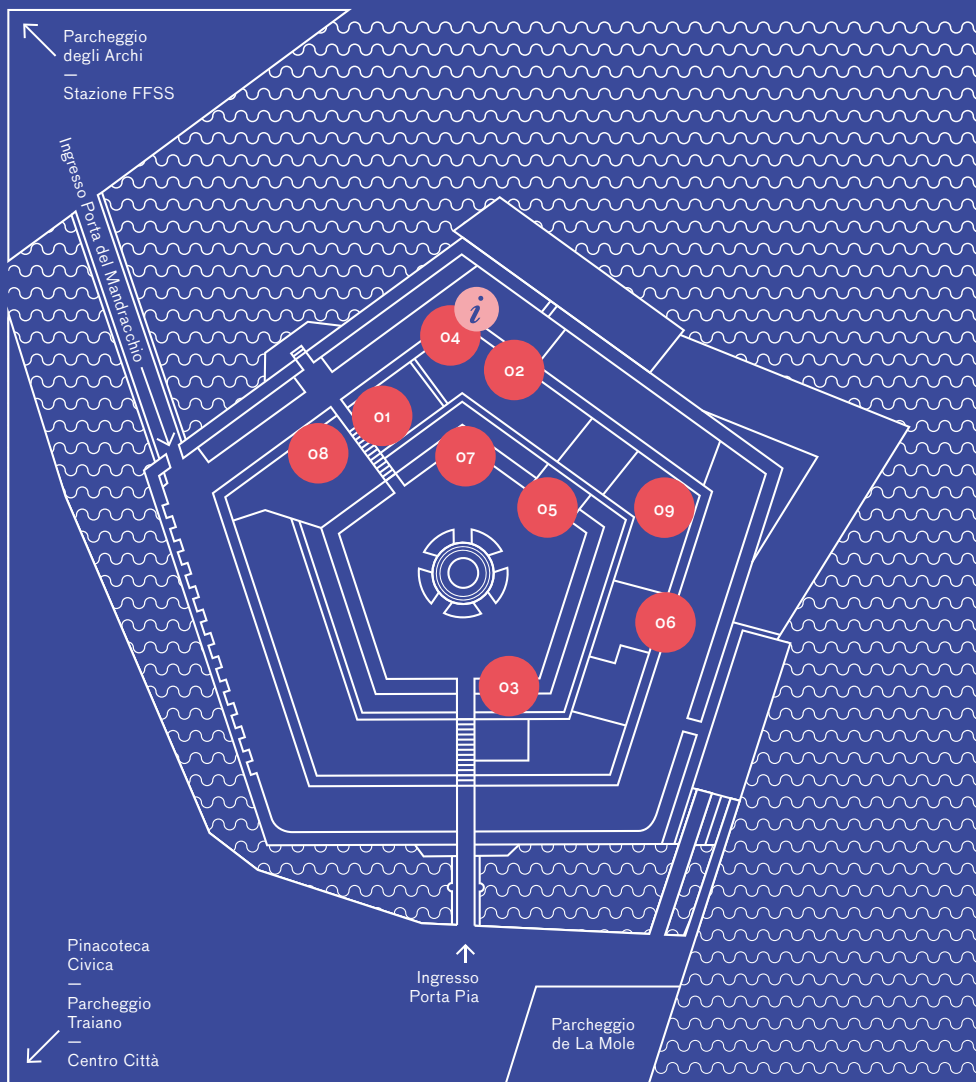
Libreria [01📍]

KUM! Libreria

Dopo gli appuntamenti puoi incontrare qui molti degli autori presenti al festival!

Lo spazio libreria è curato in collaborazione con La Feltrinelli Ancona.

MAPPA



KUM!

- 01 Libreria
- 02 Auditorium Orfeo Tamburi
- 03 Sala Vanvitelli
- 04 Foyer - Infopoint - Bar
- 05 Aula Didattica
- 08 Sala Boxe - Omero
- 09 Sala delle Polveri

MOSTRE

- 03 Sala Vanvitelli
- 06 Magazzino Tabacchi
- 07 Museo Tattile Statale Omero

KUM! Festival
è anche su

